

Italia Sempre

Maurizio Trifone
Andreina Sgaglione

B2-C1

Corso di cultura italiana per studenti stranieri

**manuale con
esercizi**



**audio
e risorse
online**

Italia Sempre

Maurizio Trifone
Andreina Sgaglione

B2-C1

Corso di cultura italiana per studenti stranieri

manuale con
esercizi



audio
e risorse
online

ornimi
EDITIONS

Maurizio Trifone è professore ordinario di Linguistica italiana presso l'Università di Cagliari. Ha diretto il Centro linguistico dell'Università per Stranieri di Siena e ha tenuto corsi di formazione per docenti di italiano in molti paesi del mondo. È autore di due importanti dizionari di italiano: *Nuovo Devoto-Oli. Il Vocabolario dell'italiano contemporaneo* (insieme con Luca Serianni); *il Devoto-Oli dei sinonimi e contrari, con analoghi, generici, specifici, inversi e gradazioni semantiche*.

Andreina Sgaglione è specialista in didattica dell'italiano a stranieri e insegna come esperto linguistico presso l'Università per Stranieri di Siena. Ha insegnato negli Stati Uniti in diversi centri linguistici e universitari e ha curato numerosi progetti per studenti immigrati. Ha tenuto corsi di formazione e di aggiornamento per docenti di italiano in Italia e all'estero. È autrice di varie pubblicazioni nel settore della didattica dell'italiano a stranieri.

Redazione:

Gennaro Falcone

Impaginazione e progetto grafico:

ORNIMI editions

Foto:

Shutterstock

Copyright © ORNIMI editions

Lontou 8 10681 Atene

Tel. +30 210 3300073

info@ornimieditions.com

www.ornimieditions.com

ISBN: 978-618-5554-10-1



L'Editore è a disposizione degli aventi diritto che non è stato possibile rintracciare e per eventuali omissioni o inesattezze.

Tutti i diritti di traduzione, memorizzazione elettronica, riproduzione e di adattamento parziale o totale, tramite qualsiasi mezzo (digitale o supporti di qualsiasi tipo), di quest'opera, sono riservati in Italia e all'estero.

Italia Sempre **B2-C1**

Corso di lingua e civiltà italiana per stranieri Livelli B2-C1

Presentazione

Italia sempre è un corso di cultura italiana rivolto ad apprendenti giovani e adulti di livello B2-C1 di varia provenienza linguistica.

Il volume prevede un percorso di circa 90 ore di lavoro e si suddivide in 10 sezioni, ciascuna delle quali ha un tema dominante legato alla cultura e alla società italiana: *A tavola... non si invecchia, In giro per Venezia, Nel nome del pane, Donne straordinarie del passato, ecc.*

Tali temi vengono sviluppati attraverso una serie di testi (scritti e orali), a cui sono collegate numerose attività, che si articolano in diverse tipologie:

- attività di comprensione scritta
- attività di comprensione orale
- attività di produzione scritta
- attività di produzione orale
- attività di lessico

Le varie attività hanno lo scopo di stimolare le abilità di comunicazione, di ampliare le conoscenze culturali relative all'Italia, di esercitare le abilità testuali, di sviluppare le competenze linguistiche e pragmatiche, di arricchire il bagaglio lessicale, anche in funzione delle principali Certificazioni di italiano come lingua straniera (Cils, Celi, ecc.).

Ognuna delle 10 sezioni comprende anche due rubriche:

- **Scopriamo di più**, per approfondire e integrare i contenuti presentati nei testi principali;
- **Sapete che...**, per introdurre varie curiosità e aneddoti interessanti.

A conclusione delle diverse attività, la rubrica **Lavoriamo ancora** offre ulteriori spunti di lavoro che stimolano gli studenti a usare la lingua in contesto e a raccogliere altre informazioni sugli argomenti trattati precedentemente.

Chiude ogni sezione il glossario **Caccia... alle parole!**, che spiega con definizioni ed esempi alcune delle parole incontrate in precedenza.

Il corso sviluppa un iter coerente all'interno di ciascuna delle 10 sezioni: il tema principale viene affrontato da più punti di vista proponendo un percorso di apprendimento completo. Gli argomenti sono originali, in linea con le indicazioni del *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*, e riguardano aspetti nuovi o poco conosciuti dell'Italia di ieri e di oggi.

Italia sempre procede con attenta gradualità nella presentazione dei contenuti, accompagnando lo studente attraverso tappe di apprendimento progressive che seguono lo sviluppo delle competenze previste per i livelli B2 e C1. Tale scansione è opportunamente descritta nel sillabo presente nell'opera. Per queste sue caratteristiche il volume può essere utilizzato con diverse finalità:

- come integrazione in corsi di lingua per completare e arricchire i percorsi tradizionali di studio;
- in maniera autonoma in corsi in Italia o all'estero per pubblici che vogliono imparare l'italiano in maniera innovativa e motivante;
- in corsi a carattere tematico sulla cultura e sulla società italiana.

Sillabo

1. A tavola... non si invecchia

pag. 21

CONTENUTI CULTURALI	LESSICO	FUNZIONI COMUNICATIVE
<ul style="list-style-type: none"> • il cibo e le tradizioni culturali • il cibo e la lingua italiana • personaggi famosi e il cibo: Artusi, Collodi, Rossini, Eco • ricette tradizionali 	<ul style="list-style-type: none"> • parole della cucina italiana diffuse nel mondo • parole del cibo e della tradizione religiosa • parole del cibo con più significati • il glossario "Caccia... alle parole!" 	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere il cibo e le ricette • confrontare cibi e abitudini culinarie • chiedere per ottenere • esprimere opinioni

2. In giro per Venezia

pag. 33

CONTENUTI CULTURALI	LESSICO	FUNZIONI COMUNICATIVE
<ul style="list-style-type: none"> • Venezia e le sue tradizioni • fatti storici e racconti leggendari • personaggi veneti famosi: Giacomo Casanova, Marco Polo • aspetti caratteristici della città 	<ul style="list-style-type: none"> • parole dell'arte • parole legate a mestieri e tradizioni • il glossario "Caccia... alle parole!" 	<ul style="list-style-type: none"> • programmare un'attività • descrivere con chiarezza e precisione • narrare fatti reali e immaginari • dare e comprendere istruzioni

3. Luoghi e personaggi: Un'eterna magia

pag. 45

CONTENUTI CULTURALI	LESSICO	FUNZIONI COMUNICATIVE
<ul style="list-style-type: none"> • i luoghi, la storia, le tradizioni, le leggende • i cibi legati a territori e storie • personaggi famosi: i Gonzaga, Papa Pio II, Isabella d'Este, Giacomo Puccini, Renzo Piano, Alda Merini • aspetti caratteristici della città 	<ul style="list-style-type: none"> • parole relative alla città • parole legate a personaggi, luoghi, storie • il glossario "Caccia... alle parole!" 	<ul style="list-style-type: none"> • chiedere di esprimere le proprie opinioni • riferire le opinioni degli altri in modo preciso • esprimere curiosità

4. Nel nome del pane

pag. 57

CONTENUTI CULTURALI	LESSICO	FUNZIONI COMUNICATIVE
<ul style="list-style-type: none"> • storie, usanze e tradizioni legate al pane • storia del panino: da cibo dei poveri a pasto gourmet • il pane nella letteratura: Grazia Deledda e Michela Murgia 	<ul style="list-style-type: none"> • parole per descrivere il pane • espressioni idiomatiche e proverbi legati al pane • i nomi del pane e delle ricette a base di pane nelle regioni italiane • il glossario "Caccia... alle parole!" 	<ul style="list-style-type: none"> • esprimere dubbio, stanchezza, imbarazzo • dare e comprendere istruzioni

5. Donne straordinarie del passato

pag. 69

CONTENUTI CULTURALI	LESSICO	FUNZIONI COMUNICATIVE
<ul style="list-style-type: none"> • Santa Caterina da Siena • il Museo di Santa Maria della Scala • i primi passi della lingua italiana • Vittoria Colonna 	<ul style="list-style-type: none"> • parole legate a fatti storici, a biografie, a racconti • il glossario "Caccia... alle parole!" 	<ul style="list-style-type: none"> • fare previsioni • fare raccomandazioni e dare consigli • esprimere emozioni e sentimenti

6. Caravaggio tra luci e ombre

pag. 81

CONTENUTI CULTURALI	LESSICO	FUNZIONI COMUNICATIVE
<ul style="list-style-type: none"> • Caravaggio e il suo tempo • le opere di Caravaggio • i critici d'arte su Caravaggio • la Roma del Cinquecento 	<ul style="list-style-type: none"> • parole dell'arte e della storia • il glossario "Caccia... alle parole!" 	<ul style="list-style-type: none"> • narrare eventi complessi • esprimere accordo o disaccordo

7. Storie da cinema

pag. 93

CONTENUTI CULTURALI	LESSICO	FUNZIONI COMUNICATIVE
<ul style="list-style-type: none"> • il cinema italiano • un film interessante: <i>Divorzio all'italiana</i> • la lingua del cinema • <i>Sciaccia e Il giorno della civetta</i> • il film <i>Pane e tulipani</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • parole del cinema e dei film • il glossario "Caccia... alle parole!" 	<ul style="list-style-type: none"> • fare previsioni • ricevere e dare raccomandazioni e consigli • esprimere emozioni e sentimenti

8. Il made in Italy

pag. 105

CONTENUTI CULTURALI	LESSICO	FUNZIONI COMUNICATIVE
<ul style="list-style-type: none"> • Adriano Olivetti • Luisa Spagnoli • Leonardo del Vecchio 	<ul style="list-style-type: none"> • parole legate al mondo dell'impresaria • il glossario "Caccia... alle parole!" 	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed esporre il contenuto di un testo complesso • comprendere e raccontare storie

9. Dialoghi, riflessioni e parole

pag. 117

CONTENUTI CULTURALI	LESSICO	FUNZIONI COMUNICATIVE
<ul style="list-style-type: none"> • Andrea Camilleri, Tullio De Mauro e la lingua italiana • De Mauro e la <i>Storia linguistica dell'Italia unita</i> • la solitudine attraverso le riflessioni di importanti autori • pensieri di Corrado Augias ed Eugenio Scalfari 	<ul style="list-style-type: none"> • parole della lingua, del dialetto, della musica 	<ul style="list-style-type: none"> • sostenere un ragionamento e indicare vantaggi e svantaggi di una scelta • argomentare

10. L'Italia contemporanea e gli italiani

pag. 129

CONTENUTI CULTURALI	LESSICO	FUNZIONI COMUNICATIVE
<ul style="list-style-type: none"> • Beppe Severgnini e i buoni motivi per essere italiani • Aldo Cazzullo e le donne italiane • La scrittura di Igiaba Scego • Il mondo di Gae Aulenti • Il <i>caffè</i> di Massimo Gramellini 	<ul style="list-style-type: none"> • parole che descrivono le persone, le personalità, i luoghi, la società 	<ul style="list-style-type: none"> • commentare e interpretare testi • comprendere metafore e riferimenti • fare deduzioni

Chiavi

pag. 149

Trascrizioni audio

pag. 155

ASPETTI GRAMMATICALI IMPLICITI NEI TESTI E NELLE ATTIVITÀ

Nelle diverse sezioni non si affrontano espressamente argomenti grammaticali, ma sia nei testi sia nelle attività si tiene conto dei diversi aspetti della grammatica secondo una progressione ben precisa. Tale impostazione consente all'insegnante di selezionare l'itinerario più adatto alle diverse esigenze didattiche e di scegliere come presentare ed eventualmente integrare gli argomenti grammaticali presenti in tutto il testo in base all'approccio che ritiene più opportuno adottare. Di seguito forniamo l'elenco degli argomenti grammaticali suddivisi per sezione.

1. A tavola... non si invecchia

- i tempi passati dell'indicativo: il passato prossimo, l'imperfetto, il passato remoto
- il congiuntivo imperfetto e trapassato
- il condizionale presente e passato

2. In giro per Venezia

- il gerundio presente e passato
- il gerundio con i pronomi
- il gerundio irregolare
- *andare* + gerundio

3. Luoghi e personaggi: Un'eterna magia

- il periodo ipotetico della realtà
- il periodo ipotetico della possibilità

4. Nessun dorma...

- il periodo ipotetico della irrealtà

5. Donne straordinarie del passato

- la forma passiva
- alcuni verbi pronominali

6. Caravaggio tra luci e ombre

- la concordanza dei tempi: le frasi subordinate con verbo all'indicativo e al congiuntivo

7. Storie da cinema

- l'infinito presente e passato

8. Il made in Italy

- il participio presente e passato

9. Dialoghi, riflessioni e parole

- il discorso diretto e indiretto

10. L'Italia contemporanea e gli italiani

- uso frasale dell'avverbio
- la frase scissa

Nel cuore
di Venezia



Ma chi era
il doge?



I favolosi cavalli
di San Marco

Una passeggiata
nel Palazzo Ducale



Goldoni e il suo teatro



Lo stile di Casanova



Un leggendario ponte
tra Venezia e l'Oriente



A bordo di una gondola

Usanze... veneziane



Per le parole
con l'asterisco (*) vedi
Caccia... alle parole! pag. 35.

COMPRESIONE SCRITTA

1 Leggete e completate il testo con le parole giuste.

Nel cuore di Venezia

[**palcoscenico** / facciata / ritratto / vicende / cattura / dettagli /
instancabilmente / incantati / cesta / tessere / pianta]

Cominciamo il nostro viaggio alla scoperta di una città che forse è una delle più belle della storia e del pianeta. Andiamo subito a Piazza San Marco che è stata, nei secoli, un vero e proprio **palcoscenico** di litigi, incontri, risate, ma anche di amori: tutto ciò ha fornito ispirazione a numerosi artisti, pittori, scrittori, tra cui **Carlo Goldoni**, autore di commedie straordinarie che hanno lasciato un vero e proprio _____ di questa città. Davanti a noi c'è la Basilica di San Marco e, ammirandola, si rimane davvero a bocca aperta: un trionfo di arcate, marmi, mosaici colorati e statue. Sotto la magnifica



facciata c'è una struttura di mattoni che, nel corso dei secoli, è stata foderata di mosaici ed è stata rivestita e arricchita fino ad arrivare allo spettacolo di oggi. Tanti sono i _____ su cui si possono soffermare i nostri occhi; quello che, forse, _____ di più la nostra attenzione è, al centro della _____, il leone alato in mezzo al blu stellato che poggia una zampa sul Vangelo: questo è il simbolo di San Marco e della città. Se entriamo nella basilica, subito siamo immersi nel silenzio e nell'oro: l'emozione è straordinaria perché siamo circondati da migliaia e migliaia di metri quadri di mosaici dorati, da milioni di _____ con un fondo dorato messe una per una da artigiani che hanno lavorato _____. Questo è un luogo di culto che ha secoli di tradizione e che ci racconta una grande storia che ha avuto come protagonista il mar Mediterraneo: qui tutto parla di Oriente. Se guardiamo per esempio la _____ di questa basilica, ci accorgiamo che è a croce greca, non a croce latina, cioè ha i bracci di uguale lunghezza: questo ci fa capire che Venezia era davvero la regina indiscussa del Mediterraneo, in contatto con culture e popoli diversi e lontani. Anche la grande croce che pende dall'interno della cupola e che accoglie i fedeli quando entrano nella basilica ci ricorda l'Oriente. Siamo davvero _____ dallo splendore irradiato da questi mosaici dorati: in passato, quando non esisteva la luce elettrica, la cattedrale era illuminata dalla luce delle fiammelle delle candele che veniva riflessa dalla copertura dorata dei mosaici e che dava all'intera basilica un'atmosfera di intimità, malgrado le sue dimensioni (pensate che la cupola all'esterno arriva addirittura a 43 metri). Certamente l'oro era per la Chiesa un simbolo della gloria di Dio, ma per la Serenissima era un'ostentazione di ricchezza. C'è, però, un particolare molto interessante da sapere: i mosaici non avevano

una funzione unicamente decorativa, ma, poiché raffiguravano delle storie, servivano anche per le persone che non sapevano leggere. In questo modo tutti avrebbero potuto capire e conoscere i racconti del Nuovo e del Vecchio Testamento o _____ della Basilica o di San Marco. Ma come mai San Marco è così importante per Venezia? Sappiamo che il corpo del Santo è giunto nell'828 a Venezia e, da quel momento, *l'emblema del leone alato diventa il simbolo della forza, della potenza e della protezione di San Marco. Ma come è arrivato il corpo di San Marco a Venezia? La leggenda narra che due *mercanti presero il corpo del Santo ad Alessandria d'Egitto con l'intenzione di portarlo a Venezia. Per viaggiare in modo sicuro, utilizzarono uno stratagemma: lo misero in una _____, che poi ricoprirono di carne di maiale. Sapevano, infatti, che la carne di maiale non sarebbe stata né toccata né ispezionata dagli islamici. Il viaggio, così, andò a buon fine.

Scopriamo di più...

Carlo Goldoni

Carlo Goldoni nasce a Venezia nel 1707. Dotato di grande ingegno, manifesta fin dall'infanzia la sua passione per il teatro, giocando con piccoli teatrini di *marionette e componendo ad appena otto anni il suo primo testo teatrale. Le vicende familiari lo portano spesso a viaggiare per l'Italia. Nel 1731 si laurea a Padova in giurisprudenza: diventa aiuto cancelliere e avvocato, e poi console di Genova a Venezia. Nessuna di queste professioni, però, lo attrae, mentre cresce sempre di più la sua passione per il teatro. Legge voracemente gli autori teatrali italiani e stranieri, compone testi di vario genere (libretti per opere in musica, drammi, tragedie, poesie) ed entra in contatto con il mondo del teatro conoscendo impresari, autori, attori, organizzatori. Inizia così la sua azione di riforma del teatro italiano: le sue commedie sono moderni testi teatrali, con le varie parti definite e assegnate, battuta per battuta. Fra le sue opere ricordiamo *La bottega del caffè*, *La famiglia dell'antiquario*, *Il teatro comico*, *Il Bugiardo*, *Il Campiello*, *La locandiera*, *Le donne *curiose*. Oggetto del suo teatro è quasi esclusivamente il mondo borghese, il nuovo strato sociale che ha gradualmente sostituito la vecchia nobiltà tradizionale grazie al suo dinamismo, alla capacità imprenditoriale, alla sensibilità culturale, al gusto della modernità. Chiamato a Parigi al *Théâtre-Italien*, Goldoni lascia Venezia e si trasferisce in Francia, dove avrà un'ultima stagione di attività e di successi, vivendo tra Parigi e Versailles. Muore a Parigi il 6 febbraio 1793 in totale povertà.



PRODUZIONE SCRITTA



2 Scrivete.

Cercate la trama dell'opera di Goldoni *La locandiera* e riassumetela in un breve testo (circa 120 parole).

3 Leggete il testo.

Sapete che...

I cavalli di San Marco: una storia leggendaria

Una delle opere più famose della Basilica di San Marco è il gruppo di quattro splendidi cavalli in bronzo dorato. Sono arrivati a Venezia come bottino di guerra della quarta crociata: era il 1204 e i crociati in partenza erano stati benedetti proprio a San Marco. Durante il viaggio verso la Terra Santa, una serie di circostanze li aveva portati a espugnare non Gerusalemme, ma Costantinopoli; proprio da qui i crociati erano tornati portando con sé i quattro cavalli. Probabilmente i cavalli si trovavano su una torre nell'ippodromo di Costantinopoli. Oggi all'esterno della basilica ci sono delle copie: gli originali si trovano all'interno protetti e sono veramente un'opera mozzafiato. Probabilmente i quattro cavalli non erano soli, ma dietro c'era un carro, una quadriga. Il loro atteggiamento è vittorioso, solenne: trasmettono potenza ed energia. Sono un vero e proprio monumento e la loro eccezionale bellezza ha fatto sognare tanti studiosi e tanti turisti da molte generazioni. Ma di che epoca sono? Alcuni dicono che sono romani, forse del II secolo dopo Cristo; secondo altri sono ancora più antichi: in realtà non è facile avere una risposta, ma la loro bellezza è tale che affascina tutti ancora oggi dopo tanti secoli. Il loro splendore ha colpito profondamente anche Napoleone, che li ha strappati a Venezia e li ha portati a Parigi, collocandoli in cima all'Arco di Trionfo. Con la caduta di Napoleone, dopo la battaglia di Waterloo, lo scultore Antonio Canova si è occupato del recupero e del trasporto in Italia delle opere trafugate dai francesi. Canova, però, ha incontrato molte difficoltà a riportare quest'opera in Italia: pensate che ci è voluta addirittura la forza dell'esercito per arginare la folla ostile di Parigi che non voleva che i cavalli ritornassero a Venezia.



PRODUZIONE SCRITTA

4 Scrivete.

Sapete dove devono andare oggi i ricercatori per studiare alcuni aspetti peculiari della pittura del Trecento e del Quattrocento italiano? Forse a Siena o a Firenze? No! Dovrebbero andare al museo *Petit Palais* di Avignone, perché alcune delle opere più importanti di quel periodo stanno lì: da una Madonna con Bambino di Botticelli al Polittico del Duomo di Camerino di Carlo Crivelli. Cosa ne pensate? Esprimete le vostre idee. Indicate, inoltre, se ci sono opere d'arte del vostro Paese all'estero.

PRODUZIONE ORALE



5 A coppie. Confrontatevi.

1. Cosa vi ha colpito di più di quello che avete letto nei testi precedenti?
2. Quali musei avete visitato nel corso dei vostri viaggi? Quale vi è piaciuto di più?
3. Ricordate qualche opera che vi è rimasta particolarmente impressa? Perché?
4. Quali sono i musei più famosi nel vostro Paese?
5. Quando visitate un museo o una mostra preferite una visita guidata o un giro per conto vostro? Utilizzate guide cartacee, internet o audioguide?
6. Musei: meglio visitarli dal vivo o attraverso realtà virtuali e ricostruzioni, comodamente seduti sul divano? Esprimete le vostre idee.

COMPRESIONE ORALE



6 Ascoltate il testo e completate le frasi.

Nel palazzo Ducale



1. La Sala del Maggior Consiglio è stata considerata per secoli la più grande sala...
2. La Repubblica di Venezia _____
3. Nella Sala ci sono i ritratti _____
4. Il **doge** Marino Faliero _____
5. Il Paradiso di Tintoretto è composto da _____
6. Il soffitto _____

Scopriamo di più...

Il doge

Il doge era il capo dello Stato nella Repubblica di Venezia. La parola *doge* deriva dal latino *duce(m)* 'comandante'. Secondo la tradizione la carica fu istituita nel 697 e durò fino alla caduta della Repubblica, avvenuta il 15 maggio 1797. Eletto con una procedura complicatissima dal Maggior Consiglio, l'assemblea plenaria della nobiltà veneziana, il doge manteneva la carica a vita. In genere era scelto tra i nobili più anziani e meritevoli e incarnava la suprema autorità della Repubblica, con poteri all'inizio molto ampi e via via sempre più limitati nel corso dei secoli. Alla sua morte erano previste *esequie solenni, ma non si portava il lutto "perché la Repubblica non muore mai".



LESSICO

 7 Abbinare le parole della lista alle immagini.



1. tela d / 2. ritratto / 3. soffitto / 4. pilastro /

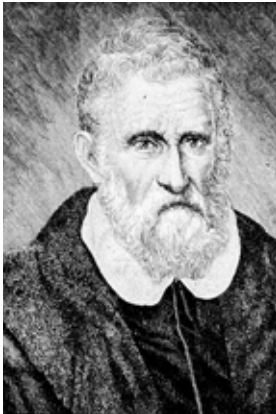
5. decoro / 6. pavimento / 7. colonna / 8. trave



8 Leggete il testo.

Sapete che...

Da Venezia all'Oriente



Marco Polo, il viaggiatore italiano più famoso nel mondo, nel XIII secolo raggiunse la Cina lungo la via della seta, trasformando la sua avventura in un best seller: *Il Milione*, dettagliato resoconto del suo viaggio in Asia. Oggi per andare dall'Italia alla Cina bastano poco più di 10 ore d'aereo. Nel Medioevo, invece, percorrere la via della seta, la rete di strade che univa il Mediterraneo al Celeste Impero passando per l'Asia Centrale, significava viaggiare per mesi o anni, sfidando molti pericoli e le insidie del clima. A Marco Polo dobbiamo il più importante resoconto di viaggio del Medioevo, ricco di informazioni sull'Oriente misterioso: *Il Milione*. Un libro fuori dal comune al pari del suo autore, come conferma il filologo Giulio Busi, autore di *Marco Polo. Viaggio ai confini del Medioevo (Mondadori)*: «Il giovane Polo era un uomo molto curioso che aveva uno sguardo attento e aperto nei confronti di quello che vedeva. Il suo era un viaggio di commercio e lui, suo padre e suo zio avevano come obiettivo certamente il guadagno, però Marco seppe anche scoprire, conoscere. Si lasciò sorprendere e nel suo racconto seppe trasmettere quello che aveva visto in maniera attenta, molto viva». Marco Polo non sapeva scrivere e dettò la sua opera al letterato Rustichello da Pisa mentre i due si trovavano prigionieri dei genovesi, dopo la battaglia di Curzola del 1298. *Nel Milione* ci sono davvero tanti racconti, anche se, bisogna dire, non sempre è possibile distinguere fra realtà e fantasia. Al suo rientro a Venezia, infatti, Marco non fu creduto da tutti: la sua storia avventurosa e sorprendente sembrava soltanto un sogno fantasioso finito troppo presto. Dopo Marco Polo ci sono stati tanti viaggiatori, ma anche esploratori veneziani e veneti che hanno girato il mondo. Gli oggetti che hanno raccolto, ma anche i racconti dei loro incredibili viaggi sono custoditi nel Museo di Storia Naturale di Venezia, che è ospitato in un incredibile palazzo: l'antico Fondaco dei Turchi. Qui venivano i *commercianti e i mercanti dell'impero ottomano, lasciavano le loro merci e si fermavano a dormire quando venivano per affari. All'interno di questo museo c'è un reperto davvero eccezionale: uno scheletro di un dinosauro scoperto da un veneziano, Giancarlo Ligabue, che lo trovò nelle sabbie del deserto del Tengerè (Niger) negli anni Settanta.

COMPrensione SCRITTA



9 Leggete e riordinate il testo.

Giacomo Casanova, il grande seduttore



- a. Rimasto orfano di padre a soli 6 anni ed essendo la madre spesso in viaggio, fu allevato dalla nonna Marzia. Ma come fece Casanova a entrare nella vita di società e a dare dimostrazione della sua grande capacità amatoria?
- b. I Piombi erano delle celle riservate a nobili, religiosi e persone piuttosto importanti, chiamate così per le lastre di piombo che rivestivano il tetto, diverse dai pozzi stretti e malsani in cui erano rinchiusi i delinquenti comuni. Casanova, però, cominciò fin da subito a organizzare la sua fuga e, nella notte tra il 31 ottobre e il primo novembre del 1756, mise in atto il suo piano: un'avventurosa *evasione che raccontò anche in un suo scritto. Ma come riuscì a scappare?
- c. Venezia è stata terra di scrittori, viaggiatori e musicisti; qui sono nati molti personaggi famosi, anche se la figura più emblematica e leggendaria è stata sicuramente quella di Giacomo Casanova, scrittore, diplomatico, *alchimista e avventuriero, che fece del proprio nome il sinonimo di 'seduttore' e 'libertino'. Giacomo nacque a Venezia il 2 aprile del 1725. Il padre era un attore e ballerino, la madre era un'attrice veneziana di grande successo: una donna talmente affascinante che lo stesso Goldoni ne rimase incantato.
- d. Praticò un foro nel soffitto, uscì nel tetto, poi rientrò attraverso una piccola finestra nel palazzo: una guardia lo vide e, pensando che era un magistrato rimasto per sbaglio chiuso nel palazzo, gli aprì il portone. Casanova, a quel punto, fuggì nella notte indisturbato.
- e. L'occasione si creò quando Giacomo conobbe il proprietario del Palazzo Malipiero, un anziano uomo che in breve tempo divenne suo amico e protettore; il giovane si trovò a vivere in un ambiente frequentato da donne dell'alta società e da cantanti e attrici in cerca di fortuna. Bisogna dire, però, che Casanova non era un insensibile collezionista come don Giovanni: sfruttava sicuramente la sua *fama di amatore, ma non si comportò mai da volgare profittatore.

- f. Giacomo, tuttavia, non è passato alla storia solo come celebre seduttore, ma anche per la leggendaria evasione dalle terribili prigioni di Palazzo Ducale, un episodio che ha reso famosi i Piombi di Venezia in tutto il mondo. Nella notte tra il 25 e il 26 luglio del 1755, infatti, fu arrestato e rinchiuso nelle prigioni del Palazzo Ducale. All'epoca Casanova aveva trent'anni e aveva girato l'Italia e mezza Europa, ma, una volta rientrato a Venezia, dopo circa due anni, fu condannato a 5 anni di prigionia e condotto nei Piombi dove rimase per 15 mesi.

LESSICO



10a Scrivete.

Cercate nel dizionario la parola casanova: che significato ha? Con l'aiuto dell'insegnante, provate a spiegare i significati delle seguenti frasi:

1. Sei un Attila! _____
2. Sei un San Tommaso! _____
3. Guido è un vero mecenate. _____

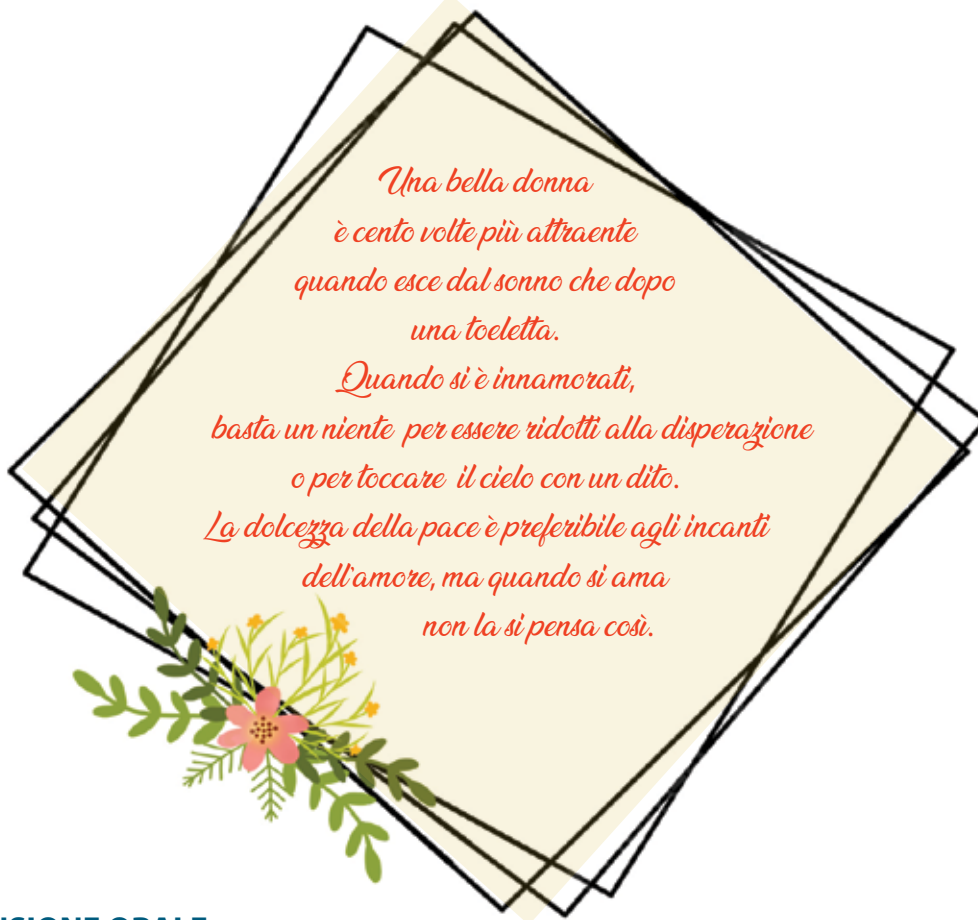
PRODUZIONE ORALE



10b Confrontatevi.

1. Che cosa vi ha colpito di più nella storia di Casanova? Perché?
2. La personalità di Casanova e la sua vita avventurosa lo hanno fatto diventare un soggetto prediletto del mondo del cinema. Ci sono, infatti, molti film che hanno raccontato la storia del seduttore veneziano: Fellini e Scola sono solo due tra le decine di registi che ne tracciarono la biografia o a lui si ispirarono, mentre tra gli attori che lo hanno interpretato ricordiamo Heath Ledger, Stefano Accorsi, Marcello Mastroianni. Secondo voi perché? Qual è il motivo per cui questo mito è sopravvissuto nel tempo? Ci sono figure simili a Casanova nel vostro Paese?
3. Casanova, dopo la fuga dal carcere, andò in giro per l'Europa (Parigi, Madrid, Paesi Bassi, Russia, Polonia, Austria, Svizzera), spesso sotto le spoglie di agente segreto al soldo della corte francese. Tornò a Venezia dopo diciotto anni di peregrinazioni, durante le quali ebbe modo di incontrare alcuni dei personaggi più rilevanti del '700, da Voltaire a Rousseau, da Mozart a Madame de Pompadour, e conobbe alcuni dei sovrani più importanti dell'epoca, come Caterina II di Russia, Federico II di Prussia: insomma un vero avventuriero! Per voi che cos'è l'avventura? Vi piacerebbe vivere una vita avventurosa? Elencate vantaggi e svantaggi di una vita avventurosa.
4. Oggi, nell'era di Internet, quanto è cambiato il corteggiamento rispetto al secolo scorso? Come si sono conosciuti e innamorati i vostri nonni o i vostri genitori? Conoscete qualche storia d'amore che vi piace particolarmente?

5. Leggete le seguenti frasi di Casanova, spiegatele, dite quale preferite e perché.



COMPRESIONE ORALE



11a Ascoltate il testo e dite se le affermazioni sono vere o false.



1. Lo Squero di San Trovaso è il *cantiere dove nascono le gondole o dove vengono riparate.
2. Gli squeraroli sono una categoria nata recentemente a Venezia.
3. Per realizzare le tavole del fianco di una *gondola si può usare il fuoco.
4. Le gondole sono realizzate con un unico tipo di legno.
5. La parte verticale del ferro di prua rappresenta il Canal Grande.

V	F
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

11b Riascoltate il testo: sapete scrivere i nomi delle parti del ferro di prua di una gondola?



PRODUZIONE ORALE

11c Parliamo.



Quanto costa un giro in gondola? Cercate informazioni e dite poi cosa ne pensate. È giusto il prezzo per voi? Vale la pena spendere soldi per fare determinate attività turistiche? Fate un paragone anche con quello che accade nel vostro Paese.

COMPRESIONE ORALE



12a Ascoltate il testo e scegliete la risposta giusta.

Usanze... veneziane



1. Alberto porta i suoi amici

- a. al ristorante.
- b. in un bacaro.
- c. in una trattoria.

2. I cicchetti sono

- a. un contorno.
- b. un piatto unico.
- c. delle piccole porzioni di cibo.

3. La parola bacaro

- a. significa 'poco'.
- b. viene dal latino.
- c. indica un tipico locale con pochi posti a sedere.

4. I bacari erano anticamente

- a. dei venditori di vino.
- b. dei cuochi.
- c. dei passanti.

5. Gianni ha preparato

- a. polpette, ostriche, polpi, alici.
- b. polpette di pane e pecorino, mousse di *baccalà, crostini con salmone, pizzette con *accughe.
- c. baccalà fritto, seppie, carciofi, sarde.



PRODUZIONE ORALE

12b Confrontatevi.

A Venezia l'aperitivo è un vero e proprio rito: ma com'è nel vostro Paese? Descrivete cosa si usa bere e mangiare, i locali tipici, gli orari, i costi.



13a Leggete il testo.

Mi sono innamorata di Venezia!

Ilaria92 ✓
February 25 · 🌐

Per molto tempo non l'ho amata: troppo turistica, troppo ridotta a merce commerciale. Poi, un inverno, ho affittato un appartamento per un mese e mi sono innamorata di Venezia! Mi ha conquistata con le sue notti. Il sole che tramonta porta via con sé i turisti. E con *l'imbrunire la città torna dei veneziani. Li trovi a bere un bicchiere di vino nelle osterie, a cenare in un ristorante alle Fondamenta della Misericordia o a fare l'alba in Campo Santa Margherita. Si stringe amicizia facilmente e si va di locale in locale fino a tarda notte. Con il buio la città diventa uno scenario sognante, dove perdersi tra strade deserte, stupirsi per le luci che i lampioni aranciati disegnano sui palazzi, godersi il silenzio scandito dal suono dei passi. E poi c'è l'acqua alta: cammini sulle fondamenta e ti sfiora le scarpe, riflette i palazzi sottosopra sui canali. A te sembra di essere su una zattera di lusso che fluttua sotto la luna. E se ti siedi alla Naranzaria, sotto Rialto, a guardare i vaporetti e le gondole sul Canal Grande, crederai di sognare.

👍 ❤️

PRODUZIONE SCRITTA



13b Scrivete.

Esprimete le vostre idee sul post di Ilaria.

Ecco alcune indicazioni per riflettere su alcuni spunti:

- Quando viaggiate evitate le mete affollate oppure per voi è indifferente?
- Vivreste o studiereste in una città ambita dai turisti?
- Come si potrebbe arginare il flusso enorme di turisti nelle città d'arte?
- Come si potrebbe creare un turismo più consapevole e sostenibile?

1 C'è un settore produttivo che ha reso Venezia ricca e famosa nel mondo: la lavorazione del vetro di Murano. Pensate che nel 1200 si decise di spostare tutte le fornaci da Venezia all'isola di Murano per evitare il pericolo di incendi, ma anche per proteggere e custodire i segreti della lavorazione del vetro, un'arte invidiata da tante nazioni all'estero. Fate una ricerca sulla lavorazione del vetro di Murano e presentatela alla classe. (durata 4 minuti)



2 Organizza un tour a Venezia: cerca informazioni diverse da quelle dei testi studiati e inserisci almeno una tappa culturale, una naturalistica, una enogastronomica. Proponi, poi, il tuo itinerario alla classe. L'insegnante decide qual è la migliore proposta.

3 Antonio Vivaldi, nato nel 1678, fu un personaggio di spicco del suo tempo ed è famoso ancora oggi in tutto il mondo. Ma chi era? Che cosa ha fatto? Scrivete la sua biografia. (da 100 a 120 parole)



4 Nell'attività 7 abbiamo letto informazioni sulla vita di Casanova. Adesso tocca a voi: scegliete un testo, una poesia, un'opera d'arte che rappresenta per voi l'amore e presentatelo/a alla classe.

5 Che cosa erano i "ridotti" a Venezia? Fate una breve ricerca. Parlate, poi, di come vi piace trascorrere il tempo libero.



6 Nel 1817 sono state aperte al pubblico le Gallerie dell'Accademia. Che cosa c'è all'interno? Quando si possono visitare? Quanto costa il biglietto? Scrivete un breve testo informativo.

7 Il Gran Teatro La Fenice, nel Sestiere di San Marco in campo San Fantin, è oggi il principale teatro lirico di Venezia e anche uno dei più prestigiosi al mondo. Scrivete un articolo che immaginate di dover pubblicare su una rivista d'italiano per stranieri in cui pubblicizzate il teatro. (da 100 a 120 parole)



In questa lista ci sono alcune parole presenti nella sezione *In giro per Venezia*.

Leggi la definizione e gli esempi e prova a scrivere la traduzione della parola nella tua lingua.



acciuga = Piccolo pesce di mare di colore argenteo, spesso conservato sotto sale e sott'olio; è chiamato anche alice: *A pranzo ho gli spaghetti con le acciughe.*



alchimista = Persona che praticava l'alchimia, un'antica scienza da cui è nata la chimica: *Gli alchimisti credevano di poter trasformare i metalli comuni in oro.*



baccalà = Merluzzo seccato e poi salato: *In una trattoria di Roma ho mangiato i filetti di baccalà fritti: erano squisiti!*



bronzo = 1. Metallo ottenuto dalla mescolanza del rame con lo stagno: *A Copenaghen c'è una bellissima scultura in bronzo, la Sirenella.* 2. Opera d'arte in bronzo: *Siamo stati a Reggio Calabria a vedere i bronzi di Riace.*



cantiere = Zona attrezzata in cui si fanno diversi lavori: *Nei cantieri navali si costruiscono o riparano imbarcazioni.*



commerciante = Persona che lavora nel campo del commercio o che ha un negozio: *Mio padre fa il commerciante.*



copricapo = Cappello o altro indumento che copre la testa: *Oltre al cappello, ci sono molti altri tipi di copricapo: il basco, il berretto, la bombetta.*



curioso = 1. Desideroso di sapere, di conoscere: *I bambini sono curiosi di tutto.* 2. Che si interessa dei fatti degli altri: *I miei vicini di casa sono un po' troppo curiosi.* 3. Insolito, strano, bizzarro: *Oggi mi è successo un fatto curioso.*



elaborato = Raffinato, ricercato, complesso: *Preferisco i piatti semplici da preparare, non amo i piatti molto elaborati.*



emblema = 1. Figura simbolica che si trova in stemmi di grandi famiglie, di Stati o di enti importanti: *L'emblema degli Stati Uniti è un'aquila dalla testa bianca.* 2. Simbolo: *La colomba è l'emblema della pace.*



esequie = Le cerimonie e i riti della sepoltura; funerali: *Una grande folla ha partecipato alle esequie del papa Benedetto XVI.*



esercito = 1. L'insieme delle forze armate di uno Stato: *L'Italia ha inviato i soldati del proprio esercito in diverse missioni all'estero.* 2. Grande numero di persone, animali o cose: *All'avvenimento era presente un esercito di giornalisti.*



evasione = 1. Fuga dal carcere: *Un detenuto del carcere di Torino ha tentato l'evasione.* 2. Fuga da una situazione sgradevole o noiosa; distrazione, svago: *Dopo tanto lavoro abbiamo bisogno di un momento di evasione.* 3. Mancato pagamento delle tasse: *Il governo ha preso provvedimenti per combattere l'evasione fiscale.*



fama = 1. Reputazione, buona o cattiva, di una persona: *Quel medico ha una pessima fama.* 2. Notorietà, celebrità: *Roberto Benigni è un attore di fama internazionale.*



gondola = Barca tipica di Venezia, lunga e stretta, usata per il trasporto di persone, manovrata con un solo remo da un rematore in piedi (il gondoliere): *A Venezia le persone ma si spostano da un canale all'altro con le gondole.*



imbrunire = 1. Farsi sera: *Comincia a imbrunire.* 2. Il momento, dopo il tramonto, in cui incomincia a farsi sera: *Siamo tornati a casa all'imbrunire.*



ippodromo = Luogo in cui si svolgono le corse dei cavalli: *Nell'ippodromo di San Siro a Milano si svolgono delle corse al galoppo.*



marionetta = Pupazzo che viene mosso dall'alto per mezzo di fili collegati alla testa, alle braccia e alle gambe: *Ieri con i bambini siamo andati a vedere uno spettacolo di marionette.*



mercante = Persona che esercita il commercio: *Nel Trecento i ricchi mercanti veneziani andavano in Estremo Oriente.*



ostile = 1. Che nutre avversione verso qualcuno o qualcosa: *Non capisco perché mi sei sempre così ostile.* 2. Che dimostra avversione: *Carlo ha un atteggiamento ostile nei nostri confronti.*

Una domanda per te...

Molte parole che abbiamo spiegato sono presenti in espressioni particolari:

*Hai proprio una **faccia di bronzo!*** = Sei proprio sfacciato, non ti vergogni di niente!

*Ho un nuovo libro **in cantiere.*** = Ho in progetto di scrivere un nuovo libro.

Che cosa significa l'espressione **fare orecchi da mercante?**

Se non conosci la risposta, guarda sul dizionario o chiedi aiuto all'insegnante.



Italia Sempre **B2-C1**

Corso di cultura italiana per studenti stranieri

- Corso di cultura ricco, vario e stimolante: presenta 10 sezioni, ciascuna delle quali ha un tema dominante legato alla cultura, alle tradizioni e alla società italiana. Adatto per essere utilizzato sia come integrazione in corsi di lingua sia in maniera autonoma in corsi in Italia o all'estero oppure in corsi a carattere tematico sulla cultura e sulla società italiane.
- È l'unico corso di cultura che prevede un'attenta gradualità nella presentazione dei contenuti, accompagnando lo studente attraverso tappe di apprendimento progressive che seguono lo sviluppo delle competenze per i livelli B2 e C1, secondo un percorso di apprendimento completo. I testi sono originali, motivanti e non convenzionali, ricchi di informazioni e aneddoti interessanti, lontani dagli stereotipi più comuni.
- Propone attività che hanno lo scopo di stimolare le abilità di comunicazione, di ampliare le conoscenze culturali sull'Italia, di esercitare le abilità testuali, di sviluppare le competenze linguistiche e pragmatiche, di arricchire il bagaglio lessicale anche in funzione delle principali Certificazioni di italiano come lingua straniera (Cils, Celi, ecc.). In coda al testo sono fornite le chiavi e le trascrizioni audio.
- Risorse online disponibili.

ornimi
EDITIONS

www.ornimieditions.com



Questo volume, sprovvisto del relativo talloncino, è da considerarsi "copia gratuita", fuori commercio.